

Protocollo d'Intesa
Comuni di Castellammare di Stabia, Torre Annunziata e Torre del Greco

PREMESSA

Le amministrazioni dei Comuni di Castellammare di Stabia, Torre Annunziata, Torre del Greco, impegnati nelle politiche giovanili attraverso i Centri Informa Giovani:

Valutata positivamente l'esperienza di incontro e scambio instauratasi tra i responsabili dei Centri Informa Giovani per la circolazione delle informazioni e per lo sviluppo di forme crescenti di comunicazione a favore dei giovani;

Ravvisata la utilità di sviluppare servizi comuni rivolti ai giovani per favorirne l'inserimento nella realtà sociale ed economica;

Richiamati e fatti propri i principi, le finalità e gli obiettivi della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunitaria e regionale approvata il 7.11.90, della Carta Europea dell'informazione per la gioventù adottata il 3.12.93, del documento conclusivo della conferenza degli Informagiovani tenutasi a Castellammare di Stabia il 2.10.97;

Ritenuto opportuno dotarsi di una struttura di concerto denominata "Coordinamento Centri informa Giovani rete Napoli-Sud" determinano quanto segue:

COSTITUZIONE

Per volontà dei Comuni pilota sottoscrittori, presso i quali operano Centri Informa Giovani, viene attivato un coordinamento che si pone come obiettivi:

1. la cooperazione fra i servizi polivalenti di informazione e di consulenza per i giovani;
2. la formazione professionale degli operatori e la promozione di scambi con la diffusione delle migliori metodologie di informazione e comunicazione con i giovani;
3. la formulazione di una strategia coordinata delle azioni di informazione per i giovani;
4. l'elaborazione di proposte da presentare, attraverso i propri organi, in sede nazionale e regionale;
5. la cura degli scambi nazionali ed internazionali fra i giovani e la realizzazione di iniziative comuni a carattere culturale e turistico di rilevante interesse per il mondo giovanile;
6. la realizzazione, pur nell'ambito delle rispettive specificità, di comuni indirizzi di politiche giovanili, coinvolgendo enti ed organismi territoriali pubblici e privati su distinti progetti;
7. la costituzione di una comune rete telematica per la circolazione delle informazioni ai giovani con annessa Banca Dati Territoriale, autonoma e non subordinata alla realizzazione preventiva di reti civiche, riconoscendo l'originalità dei bisogni e delle aspettative dell'universo giovanile, non direttamente ricollegabile alle finalità degli Uffici per le Relazioni Pubbliche;
8. la realizzazione, di un Centro Risorse di documentazione e formazione. che possa fornire servizi specifici nei settori di interesse giovanile per gli operatori informa giovani e per gli enti territoriali che lavorano col o per il mondo giovanile;
9. la elaborazione di progetti obiettivi intercomunali e di progetti finalizzati che prevedano anche un impegno extra istituzionale dei referenti ed operatori degli Informa giovani che aderiscono al coordinamento al fine di raggiungere gli obiettivi comuni su citati;
10. sviluppare in ogni centro o punto Informagiovani del coordinamento un progetto di tirocinio per volontari quali Operatori Socio-Culturali aperto a studenti a partire dai 16 anni di età (con autorizzazione dei genitori).

COORDINAMENTO

Le attività sono concordate da un "gruppo di progetto" rappresentativo dei comuni pilota. Il coordinamento è affidato a un ristretto gruppo operativo di due rappresentanti per ogni Ente nelle persone dei dirigenti, dei responsabili dei Centri Servizi Giovani dei Comuni, o loro delegati, che hanno approvato la Convenzione e dagli assessori o consiglieri delegati alle Politiche Giovanili. Il Coordinamento definisce le linee di sviluppo della propria azione che

confluiranno nel bilancio di programmazione triennale. I lavori del Coordinamento verranno espletati attraverso riunioni periodiche che verranno verbalizzate. Tutti i membri del Coordinamento hanno diritto di voto. Le decisioni sono prese all'unanimità, vale a dire senza opposizione espressa da parte d'un membro rappresentato nella riunione in questione. In mancanza d'unanimità e qualora la decisione sia posta ai voti, questa è adottata a maggioranza semplice. L'astensione non è considerata un voto. Il Coordinamento può invitare a partecipare alle proprie riunioni in qualità di osservatore qualsiasi persona di cui reputi necessaria la partecipazione.

L'ESECUTIVO

All'interno del coordinamento viene nominato un Esecutivo con durata triennale costituito da un Referente di Area che presiede le riunioni e rappresenta lo stesso verso l'esterno e da una Segreteria istituita presso uno dei Comuni aderenti, presso la quale, di norma, si svolgono le riunioni periodiche del Coordinamento.

Compiti dell'Esecutivo sono:

- rendere operative le proposte del Coordinamento e organizzarne l'attività;
- definire gli Ordini del Giorno dello stesso;
- ricercare e promuovere contatti e collaborazioni con referenti pubblici e privati, associazioni di categoria ed altre amministrazioni per il conseguimento degli obiettivi del coordinamento.

Il Referente di Area convoca il Coordinamento almeno tre volte all'anno. Il Comune ospite della Segreteria dovrà fornire idonea sede e tutti gli ulteriori strumenti e servizi per il migliore svolgimento degli incontri e dell'attività ordinaria del Coordinamento. Le spese di trasferta per la partecipazione alle riunioni sono a carico di ciascun Ente rappresentato alle riunioni previste.

NUOVE ADESIONI

Qualsiasi Ente Locale presso cui sia istituito un servizio di Informazione per i Giovani o che operi nel campo delle Politiche Giovanili con progetti di particolare rilevanza finalizzati alla realizzazione di servizi e iniziative rivolte ai giovani, può aderire al Coordinamento, previo parere favorevole dello stesso, adottando con propria deliberazione la presente Convenzione.

FINANZIAMENTI

Ogni Ente che aderisce al Coordinamento si impegna a stanziare e versare un fondo iniziale per il funzionamento dello stesso di € 250,00. Le adesioni dovranno pervenire entro il settembre di ogni anno per poter pianificare le attività dell'anno successivo.

Ogni ente promotore del Coordinamento si impegna a stanziare e a versare € 5.000,00 annui per la costituzione di un fondo finalizzato alle attività programmate.

Tali fondi dovranno essere versati all'Ente ospitante la Segreteria, su apposito capitolo, che provvederà a gestire i finanziamenti per conto del Coordinamento per la realizzazione delle attività programmate, progetti intercomunali e speciali, presentando regolare rendicontazione a conclusione della gestione annuale nell'ambito di un bilancio di previsione triennale. Sono previste entrate e contributi da parte di Enti che partecipano ad iniziative specifiche promosse dal coordinamento, le quote saranno stabilite dal gruppo di progetto del coordinamento in caso di urgenza dall'esecutivo.

IMPEGNI

I firmatari della presente Convenzione assumono reciprocamente i seguenti impegni ai sensi e per gli effetti della L. 267/2000:

- partecipare in modo fattivo alla fase progettuale e alla realizzazione e gestione delle iniziative specifiche di comune utilità;
- curare la qualità, la completezza e l'aggiornamento dei servizi forniti all'utenza giovanile sulla base di metodologie standard e di omogenei livelli qualitativi;
- essere disponibili a variare le proprie procedure in un'ottica di riduzione e semplificazione degli adempimenti;
- contribuire con risorse umane e finanziarie alla realizzazione degli obiettivi prefissati autorizzando i propri dipendenti a partecipare ai progetti finalizzati che rappresentano un'ulteriore attività degli operatori informa giovani da svolgere al di fuori dell'orario di lavoro e fuori dai compiti istituzionali; autorizzare gli stessi attraverso la mobilità interna a collaborare con la segreteria e a redigere il piano delle attività e degli impegni economici di ogni anno entro il 31 dicembre dell'anno precedente;

Ogni Ente promotore e sottoscrittore della seguente Convenzione ha diritto:

- ad un accesso controllato al sistema informativo degli altri Centri Informa Giovani aderenti;
- al supporto organizzativo e tecnico necessario alla creazione di flussi informativi per alimentare la Banca Dati;
- ad avere visibilità nelle campagne promozionali sulle varie iniziative progettuali;
- a partecipare ai piani per la formazione professionale degli operatori;

Si precisa che le quote di adesione vanno versate entro il mese di marzo di ogni anno solare.

Qualunque Ente può distaccarsi dal Coordinamento previa delibera del proprio Consiglio comunale, da adottarsi tre mesi prima della scadenza annuale.

In questo caso le quote versate al fondo comune non verranno restituite. Il mancato versamento della quota comporta la perdita della qualità di membro del Coordinamento.

Si precisa che gli Enti o comuni aderenti al coordinamento versando solo la quota di iscrizione (€ 250,00) hanno diritto ai servizi offerti dal coordinamento previo adesione alle specifiche iniziative con atti ufficiali e con un contributo agevolato per ogni specifica iniziativa.

RATIFICA E MODIFICA

La presente Convenzione, adottata ai sensi dell'art. 30 capo V del T.U. EE.LL. - D.L. 18.8.2000 n. 267, avrà durata triennale e si intenderà tacitamente rinnovata alla sua scadenza per identico periodo, salvo formale recesso da parte degli enti aderenti. Eventuali modifiche alla presente Convenzione potranno essere apportate con decisione unanime degli Enti promotori e avranno efficacia immediata, fermo restando successiva ratifica da parte dei rispettivi Consigli comunali.